

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** l'integrazione al DVR "*Protocollo per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19*" d'Istituto del 30 ottobre 2020;
- VISTA** l'Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti del personale docente del comparto Istruzione e ricerca nella modalità a distanza del siglato il 24-10-2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da Covid-19;

### DELIBERA

(delibera n° 11 del 17-12-2021)

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

## Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

### 1. Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

### 2. L'analisi del fabbisogno

L'Istituto avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, attraverso un apposito questionario alle famiglie e personale docente, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito, previa cauzione, degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, sulla base dei criteri di priorità approvati dal consiglio d'istituto (alunni disabili, alunni scuola secondaria, alunni BES, fratelli)

Tale rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato mentre i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono esclusi dal comodato d'uso. Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

### 3. Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI necessaria per l'emergenza sanitaria in corso, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è destinata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale, utilizzando gli strumenti attualmente in dotazione all'istituto ed eventuali device personali, secondo le seguenti situazioni:
  - chiusura totale dell'Istituto, nel qual caso tutto il personale docente si attiverà attraverso la piattaforma MICROSOFT OFFICE 365 e REGISTRO ELETTRONICO in modalità sincrona e asincrona; il docente positivo, quindi in malattia non effettua le attività DDI in modalità sincrona e asincrona.
  - quarantena obbligatoria della classe: il personale docente coinvolto ( se non in malattia) si attiverà attraverso la piattaforma MICROSOFT OFFICE 365 e REGISTRO ELETTRONICO in modalità sincrona e asincrona;
  - quarantena fiduciaria dei singoli alunni in caso di positivi in famiglia, opportunamente certificata, in orario scolastico, in modalità sincrona.
  - Il docente positivo non effettua le attività DDI in modalità sincrona e asincrona.
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli allievi;

4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

#### **4. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI**

La **proposta** della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La **progettazione** della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I **docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale personalizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

**L'animatore e il Team di innovazione** digitale:

- stendono il vademecum sulla corretta partecipazione alle video-lezioni;
- in collaborazione col dirigente propongono le azioni di formazione rivolte ai docenti e genitori nell'ambito della cittadinanza digitale;
- supportano i docenti meno esperti nell'utilizzo della piattaforma in uso all'Istituto.

**Monitoraggi periodici** vanno attivati per garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia.

#### **5. Tipologie della DDI**

Si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: sono da considerarsi

**attività sincrone:**

- Le videolezioni in diretta comprendente anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Forms, ecc);

**attività asincrone:**

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo svolte con l'ausilio di materiale didattico;
  - la normale attività di studio disciplinare da parte degli alunni;
  - è da evitare il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

#### **6. Piattaforme digitali e loro utilizzo**

La scuola utilizzerà per le attività di DDI la Piattaforma "Microsoft Office 365" già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico è accessibile da PC o tablet o smartphone e permette la creazione di teams/ classi/ gruppi, videoconferenze, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti.

La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello comunitario.

Ogni docente, studente, rappresentante del Consiglio d'Istituto ha a disposizione credenziali personali per accedere alla piattaforma.

#### **7. Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Per utilizzare la piattaforma “Microsoft Office 365” il docente crea la classe virtuale utilizzando l’applicazione Microsoft Teams, e realizza la video lezione immediatamente o pianificandola sul calendario dell’applicazione, rispettando i seguenti criteri condivisi con i rappresentanti dei vari ordini scolastici individuati dal Collegio docenti nelle riunioni del 13/10/2020 e del 10/11/2020:

SCUOLA SECONDARIA: 22,30 unità orarie settimanali di 45 minuti, dal lunedì al sabato (sei giorni settimanali) dalle ore 8 alle ore 13, secondo la seguente scansione oraria:

	Lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1° ora	08-08,45	08-08,45	08-08,45	08-08,45	08-08,45	08-08,45
2° ora	09-09,45	09-09,45	09-09,45	09-09,45	09-09,45	09-09,45
3° ora	10-10,45	10-10,45	10-10,45	10-10,45	10-10,45	10-10,45
4° ora	11,15-12,00	11-11,45	11-11,45	11-11,45	11-11,45	11-11,45
5° ora	12,15-13,00	12-12,45	12-12,45	12-12,45	12-12,45	12-12,45

SCUOLA PRIMARIA:

Classe	Unità orarie	Discipline
1°	13 unità orarie di 50 min.	4 italiano, 4 matematica, 1 storia, 1 geografia, 1 scienze, 1 inglese, 1 IRC
2°	17 unità orarie di 50 min.	6 italiano, 6 matematica, 1 storia, 1 geografia, 1 scienze, 1 inglese, 1 IRC
3°	17 unità orarie di 50 min.	6 italiano, 6 matematica, 1 storia, 1 geografia, 1 scienze, 1 inglese, 1 IRC
4°	20 unità orarie di 50 min.	6 italiano, 5 matematica, 2 storia, 2 geografia, 2 scienze, 2 inglese, 1 IRC
5°	20 unità orarie di 50 min.	6 italiano, 5 matematica, 2 storia, 2 geografia, 2 scienze, 2 inglese, 1 IRC

SCUOLA DELL’INFANZIA: 1/2 incontri settimanali sincroni o asincroni, dalle 17 alle 19, esclusivamente sulla piattaforma in uso all’Istituto.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l’anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze (esclusa la scuola dell’Infanzia).

L’assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale verrà segnata dagli insegnanti sul registro elettronico, come per le lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nel Vademecum d’Istituto.

### 8. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico (firma docenti, registrazione alunni assenti, assegnazione compiti, caricamento documenti e materiali) gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

### **9. Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica**

Al fine di realizzare un'efficace azione didattica si propone di:

- non utilizzare file troppo pesanti perché siano maggiormente fruibili e accessibili;
- attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni avvalendosi di costanti feed-back;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare e demotivare lo studente;
- inserire in DDI materiale non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo.

### **10. Metodologie e strumenti e per la verifica**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I singoli docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* individuati da ogni team/consiglio di classe.

### **11. Valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri già in uso e pubblicati sul POF. più le griglie di valutazione elaborate per la D.A.D., sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno

studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **12. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Teams di Office 365 possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Teams degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **13. Riunioni degli organi collegiali, assemblee colloqui con i genitori**

Di norma i Collegi docenti saranno svolti on line; per gli altri incontri di carattere collegiale verrà individuata la modalità adatta, in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e di conseguenza la sicurezza del personale e degli utenti convocati, tenuto conto dell'andamento generale della emergenza sanitaria. Le assemblee con le elezioni dei rappresentanti dei genitori saranno svolte in presenza.

I colloqui settimanali e generali con i genitori saranno svolti on line.

## **14. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, su indicazione delle Autorità competenti indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona; per alcuni alunni di tali classi, individuati dai docenti ai sensi della normativa vigente e sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, le attività didattiche proseguiranno in presenza.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, questi parteciperanno alle lezioni a distanza su autorizzazione del Ds con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a

distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

### **15. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando *devices* e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena siano in presenza, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

Il docente non svolge attività didattica a distanza quando è in malattia certificata.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

Solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico, ponendo particolare attenzione alla peculiare situazione della scuola dell'infanzia, potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale, fermo restando che in nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena,

servendosi del personale collaboratore scolastico o di personale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico. Il docente mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. Per quanto concerne le attività funzionali all'insegnamento, è da rimarcare come esse si svolgano secondo il calendario annuale delle attività, che può essere rivisto a seconda delle specifiche situazioni, ma che è strumento organizzativo atto alla garanzia della funzionalità dell'istituzione, nei suoi adempimenti collegiali, da un lato; dall'altro garanzia della programmazione dei tempi di vita dei lavoratori. Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti. Il Dirigente scolastico, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni normative a tutela della sicurezza e della salute della collettività, nonché per l'erogazione della didattica in DDI, anche autorizzando l'attività non in presenza, e garantendo che la prestazione lavorativa sia comunque erogata.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **16. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è attivo il servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## **17. Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione della *“Comunicazione e Informativa sulla privacy sull'attivazione di Microsoft Office 365 Education”*;
- b) Si impegnano ad osservare le indicazioni del Vademecum (in allegato) che raccoglie le regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;